

VALLESANTA

# Miasmi, diffida ad Acam Acque

LEVANTO

Gli odori nauseabondi, che molti cittadini avevano segnalato intorno al depuratore di Vallesanta a Levanto, sarebbero dovuti a una modalità di smaltimento dei fanghi «non prevista dal titolo autorizzativo» dell'impianto. Questo si legge nella diffida che proprio ieri la Provincia della Spezia ha recapitato ad Acam Acque, gestore del depuratore che serve i territori di Levanto e Bonassola. Nella nota si ordina il ripristino delle «modalità di smaltimento del fango come prescritto all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera». Si tratta di un primo avviso, cui potrebbero seguirne altri, se la procedura non sarà riallineata. Ma Acam Acque, oggi entrata nella famiglia Iren, tramite il suo direttore tecnico Marco Fanton conferma di aver già ottemperato da tempo, riportando la situazione alla normalità. Per capire cosa sia successo occorre fare un passo indietro. Il 21 settembre scorso Arpal ha inviato alla Provincia un documento che accertava la difformità riscontrata rispetto allo smaltimento dei fanghi. Ciò a se-

guito anche di un controllo che si era svolto insieme alla guardia di finanza, all'Asl 5 e al comando provinciale dei vigili del fuoco. Il problema sarebbe stato riscontrato da almeno un anno, e cioè dal 18 ottobre del 2017. Da quella data «la società Acam – si legge nella diffida siglata dalla funzionaria Emili Nori – ha allontanato i fanghi prodotti dal processo depurativo, provvedendo a reidratare i fanghi disidratati per allontanarli mediante auto spurgo o canal-jet. Questa modalità, oltre a non essere prevista – viene sottolineato –, può aver generato le non tollerabili emissioni segnalate da numerosi esposti». Fanghi liquidi, forse più semplici da “spostare”, invece che secchi dunque la causa del fetore. Per ridurre gli odori è previsto inoltre che ogni operazione avvenga in locali chiusi e l'aria trattata. La situazione, replica Acam, è già tornata alla normalità. Intanto ieri sera in consiglio comunale si è parlato proprio di depuratore, dopo i problemi di questa estate sugli scarichi, grazie a una interrogazione della minoranza.

l. iv. —